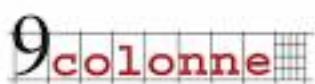


RASSEGNA STAMPA

A Pisa "Esci dal tunnel. Non bruciarti il futuro", la campagna itinerante di WALCE sui rischi legati al fumo

Comunicato Stampa - 28/11/2024

Agenzie				
	Testata	Readership	Titolo	Data
1	9 Colonne	930.000	Fumo: a Pisa campagna WALCE "ESCI DAL TUNNEL. NON BRUCIARTI IL FUTURO" (1)	29-11-2024
2	9 Colonne	930.000	Fumo: a Pisa campagna WALCE "ESCI DAL TUNNEL. NON BRUCIARTI IL FUTURO" (12)	29-11-2024
3	9 Colonne	930.000	Fumo: a Pisa campagna WALCE "ESCI DAL TUNNEL. NON BRUCIARTI IL FUTURO" (3)	29-11-2024
4	Ansa	954.000	A Pisa "sigaretta" in piazza per dire no al fumo. Domani e domenica la tappa della campagna di Walce	29-11-2024
Stampa				
	Testata	Readership	Titolo	Data
1	Quotidiano Nazionale	21.068	A Pisa fuma uno su cinque. Weekend fuori dal tunnel	30-11-2024
Quotidiani online e siti web				
	Testata	Readership	Titolo	Data
1	Pisa Today	7.052	Esci dal tunnel. Non bruciarti il futuro': la campagna WALCE contro il fumo arriva a Pisa	28-11-2024
2	Qui Pisa News	n.d.	Un tunnel contro il fumo, per prevenzione e test	28-11-2024
Readership Totale		3.772.120		
Totale uscite		7		



DATA:

29 novembre 2024



9CO1596471 4 CRO ITA R01 FUMO: A PISA CAMPAGNA WALCE "ESCI DAL TUNNEL. NON BRUCIARTI IL FUTURO" (1) (9Colonne) Pisa, 29 nov - Un imponente tunnel a forma di sigaretta, lungo 14 metri e alto 3 dominerà il paesaggio di Piazza dei Cavalieri, a Pisa, sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre: al suo interno, un percorso multimediale informativo sui danni del fumo di tabacco e sulle patologie fumo-correlate e la possibilità per le persone interessate di effettuare una spirometria, con ingresso libero e gratuito dalle 10 alle 18. È il terzo appuntamento della nuova edizione di "Esci dal tunnel. Non bruciarti il futuro", campagna itinerante promossa da WALCE (Women Against Lung Cancer in Europe) A.P.S. in collaborazione, per la tappa di Pisa, con l'Unità Operativa di Pneumologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Spedali Riuniti di Santa Chiara, UNIPI e Fondazione ARCO, con il patrocinio del Comune di Pisa, un'iniziativa dedicata all'informazione sui rischi legati al fumo e alla sensibilizzazione e conoscenza delle patologie fumo-correlate, rivolta a cittadini, operatori sanitari, media e istituzioni, realizzata con il supporto non condizionato di AstraZeneca. I visitatori, accolti da oncologi e pneumologi, oltre a informarsi attraverso i pannelli dell'installazione, potranno rivolgere agli specialisti domande sui danni del tabacco e sui percorsi di disassuefazione, sui fattori di rischio legati al tumore del polmone e ad altre malattie dell'apparato respiratorio; potranno inoltre sottoporsi a un test spirometrico e ricevere materiale divulgativo realizzato da WALCE A.P.S. Prevenzione e diagnosi precoce del carcinoma polmonare sono anche gli obiettivi del programma pilota attivo da due anni coordinato dalla RISP - Rete Italiana Screening Polmonare, rivolto a tutte le persone tra i 55 e i 75 anni, forti fumatrici o ex forti fumatrici, che possono accedere gratuitamente alla TAC spirale a basso dosaggio offerta in 18 Centri italiani. (SEGUE) 291119 NOV 24

9CO1596472 4 CRO ITA R01 FUMO: A PISA CAMPAGNA WALCE "ESCI DAL TUNNEL. NON BRUCIARTI IL FUTURO" (2) (9Colonne) Pisa, 29 nov - «Parliamo tanto di Medicina personalizzata, ma anche la prevenzione dovrebbe seguire lo stesso processo di capillarizzazione, arrivare cioè a tutti, perché è solo così che riusciamo a essere efficaci - dichiara Silvia Novello, Presidente WALCE A.P.S. - in questa prospettiva attraverso questa campagna dal 2015 abbiamo diffuso in numerose città messaggi e consigli di prevenzione primaria, a volte anche tornando dove eravamo già stati. Il gran numero di persone che hanno visitato il tunnel, un terzo delle quali giovani, il riscontro ottenuto sui media e sui canali social, le esperienze e le risposte che siamo riusciti a dare, sono un importante risultato raggiunto, una tappa in un percorso complesso quale è quello di fare educazione in ambito sanitario e di prevenzione». La collaborazione tra WALCE e gli pneumologi dell'AOU Pisana è focalizzata sull'impegno comune di potenziare e diffondere la prevenzione del tumore polmonare e nei confronti dei danni provocati dal fumo. «Tutte le iniziative che vanno nella direzione di fare prevenzione sul tumore del polmone sono ben accolte dalla nostra Azienda, per questo abbiamo positivamente aderito all'evento collaborando alla campagna "Esci dal tunnel" - sottolinea Laura Carrozzì, Direttore U.O. di Pneumologia Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana - siamo convinti che la prevenzione sia lo strumento migliore per contrastare l'insorgenza del tumore polmonare. Nel nostro Centro, il primo in Toscana e tra i primi in Italia, ci occupiamo da anni di questo importante aspetto con diversi programmi di screening attivi e lo studio e trattamento del tabagismo. Dal momento che tra WALCE e la nostra Azienda vi è comunione di intenti e obiettivi, sarebbe auspicabile che questa collaborazione potesse proseguire in futuro attraverso progetti di interesse comune. Nelle due giornate i nostri pneumologi e pneumoncologi saranno presenti all'interno del Tunnel per offrire consulenze e consigli ai visitatori, ai quali sarà data la possibilità di effettuare la spirometria e di ricevere immediatamente il referto. La regione Toscana è una delle più virtuose e sensibili su questi temi. È stata la prima a deliberare norme in materia di tutela della salute contro i danni da fumo, con una legge regionale del 1995 e dal 2005 ha deliberato sull'intervento al trattamento del tabagismo inserendolo nel nomenclatore regionale; tutt'ora, è attivo un programma nel quale i pazienti che vogliono smettere di fumare accedono ai Centri antifumo e possono usufruire di una prima valutazione gratuita e in seguito, con un pagamento esiguo, a 8 visite. La Toscana si è espressa chiaramente anche sull'implementazione dei Centri antifumo che, a causa di risorse sempre più avare, in molti casi non riescono a rimanere aperti. Il nostro è il Centro più antico, aperto negli anni '80; nel 1995 è iniziata anche l'attività clinica dedicata ai fumatori. Sono state avviate attività di screening sperimentale nel 2011 con uno studio randomizzato controllato in cui si sperimentava l'efficacia dell'uso della TAC a bassa dose versus 'usual care' per la riduzione di mortalità per tumore del polmone. Lo studio ha dato risultati positivi,

confermando dati raccolti a livello internazionale. A seguito di quella sperimentazione, abbiamo implementato studi pilota (uno rientra nel programma RISP, un altro è Italung 1 e 2) in cui sono state coinvolte anche altre Regioni, tra cui il Piemonte. Obiettivo, capire l'efficacia di implementare gli screening nella popolazione generale, non solo in un contesto sperimentale». (SEGUE) 291121 NOV 24

9CO1596476 4 CRO ITA R01 FUMO: A PISA CAMPAGNA WALCE "ESCI DAL TUNNEL. NON BRUCIARTI IL FUTURO" (3) (9Colonne) Roma, 29 nov - In Toscana i decessi per tumore del polmone sono 6.700 l'anno e le nuove diagnosi circa 5.000 (dati 2020). Il dato corretto per età di tumore polmonare in Toscana è lievemente più basso rispetto al dato nazionale, ma se ci si focalizza sulle donne il dato toscano è un po' più alto, con un aumento evidente della mortalità per tumore del polmone nelle donne negli anni 2006-2021. Per quanto riguarda il fumo, i dati dello studio PASSI (2023) registrano un 22% di fumatori maschi e un 25% di fumatrici femmine, valori in linea con i dati nazionali. Nel tempo si segnala un aumento del tabagismo tra le donne. Nella fascia d'età 18-24 anni fumano più ragazze che ragazzi. Il fumo di tabacco è la prima causa di morte in Europa con 750mila vite perse ogni anno. In Italia, fuma una persona su 4 (24%), percentuale che cresce tra i giovani (30,2%) che usano sigarette tradizionali, tabacco riscaldato o sigaretta elettronica. Circa uno studente su 3 tra i 14 e i 17 anni ha fatto uso nell'ultimo anno di un prodotto a base di tabacco o nicotina. Consumi lievemente maggiori si riscontrano tra le ragazze. I centri antifumo sul territorio nazionale sono in calo malgrado nel nostro Paese siano attribuibili al fumo di tabacco oltre 93mila decessi l'anno con costi diretti e indiretti che superano i 26 miliardi di euro. Dal suo avvio nel 2015, la campagna "Esci dal tunnel. Non bruciarti il futuro", ha raggiunto 11 tra i principali capoluoghi italiani e 2 grandi capitali europee, accogliendo oltre 16.000 visitatori e realizzando quasi 4.000 spirometrie. I dati anonimi sui visitatori mostrano un interesse trasversale: i fumatori sono il 32,4%, il 30,3% gli ex fumatori e il 36,8% i non fumatori, con una leggera prevalenza maschile (57%). Le domande più frequenti hanno riguardato i metodi per smettere di fumare, i rischi del fumo passivo e i tempi necessari per ridurre il rischio di tumore dopo aver smesso. Questi interrogativi testimoniano quanto il tema sia attuale e sentito, anche tra chi non ha mai fatto uso di tabacco. (Roc) 291126 NOV 24

 ANSA**DATA:**

29 novembre 2024

 PFC

A Pisa maxi "sigaretta" in piazza per dire no al fumo Domani e domenica la tappa della campagna di Walce (ANSA) - PISA, 29 NOV - Un imponente tunnel a forma di sigaretta, lungo 14 metri e alto 3 dominerà il paesaggio di piazza dei Cavalieri, a Pisa, domani e domenica: al suo interno, un percorso multimediale informativo sui danni del fumo di tabacco e sulle patologie fumo-correlate e la possibilità per le persone interessate di effettuare una spirometria, con ingresso gratuito dalle 10 alle 18. E' l'allestimento della nuova edizione di "Esci dal tunnel. Non bruciarti il futuro", campagna itinerante promossa da Walce (Women against lung cancer in Europe). La tappa pisana è organizzata in collaborazione, con l'Aou Pisa, l'università e la Fondazione Arco e il patrocinio del Comune, ed è rivolta a cittadini, operatori sanitari, media e istituzioni, realizzata con il supporto di AstraZeneca. "I visitatori, accolti da oncologi e pneumologi - spiega una nota di Walce - oltre a informarsi attraverso i pannelli dell'installazione, potranno rivolgere agli specialisti domande sui danni del tabacco e sui percorsi di disassuefazione, sui fattori di rischio legati al tumore del polmone e ad altre malattie dell'apparato respiratorio. Potranno inoltre sottoporsi a un test spirometrico e ricevere materiale divulgativo". Secondo la presidente dell'associazione, Silvia Novello, "parliamo tanto di medicina personalizzata, ma anche la prevenzione dovrebbe seguire lo stesso processo di capillarizzazione, arrivare cioè a tutti, perché è solo così che riusciamo a essere efficaci e in questa prospettiva con questa campagna dal 2015 abbiamo diffuso in numerose città messaggi e consigli di prevenzione primaria, a volte anche tornando dove eravamo già stati". "Siamo convinti - sottolinea Laura Carrozzì, direttrice dell'unità operativa di pneumologia dell'AouP - che la prevenzione sia lo strumento migliore per contrastare l'insorgenza del tumore polmonare. Nel nostro centro, il primo in Toscana e tra i primi in Italia, ci occupiamo da anni di questo importante aspetto con diversi programmi di screening attivi e lo studio e trattamento del tabagismo". (ANSA). 2024-11-29T16:10:00+01:00 YG7-ROS ANSA per CAMERA21 <https://trust.ansa.it/4ce638f02b9405e1a7fb03af5f02acd7c7d35246958a569f8043e318306b2cf6>

A Pisa fuma uno su cinque Weekend fuori dal tunnel

I dati dell'Auop fotografano la situazione. Ma il 33% alla fine riesce a smettere. Intanto in piazza dei Cavalieri arriva una sigaretta gigante per sensibilizzare

di **Mario Ferrari**

PISA

«Le sigarette sono la prima causa di morte in Europa e l'indagine epidemiologica di Cnr e Unipi rivela che, su una popolazione adulta, a Pisa i fumatori sono il 20,2%, praticamente uno ogni cinque. Bisogna fare di più per sensibilizzare».

È uno studio ma anche un allarme per riflettere su quanto un semplice gesto possa mandare la propria vita... in fumo. La professoressa Laura Carrozzi, primaria di Pneumologia di Aoup, ha spiegato che «l'indagine di Cnr e Università di Pisa riporta che nel 1991 la percentuale dei fumatori pisani era il 27%, mentre secondo l'ultimo rilevamento sono il 20,2%. Un numero lievemente migliore rispetto alla media nazionale (24%, quasi 1 su 4). Migliora anche il numero di chi è riuscito a smettere: nel '91 era il 19,4%, mentre secondo l'indagine riporta che sono aumentati al 32,9%. Dato negativo invece per la quota di chi non ha mai acceso una sigaretta: 46,9% mentre 33 anni fa era il

53,8%».

Un dato che spaventa anche in Toscana, dove i decessi per tumore del polmone sono 6.700 l'anno e le nuove diagnosi circa 5mila. Se non bastano questi dati a sensibilizzare sui danni del fumo, oggi e domani l'associazione Women Against Lung Cancer in Europe (Walce) ha installato il piazza dei Cavalieri un tunnel lungo 14 metri e alto 3 a forma di sigaretta. Una piccola galleria che ha al suo interno un percorso multimediale informativo sui danni del fumo di tabacco e sulle patologie fumo-correlate e la possibilità di effettuare una spirometria, con ingresso libero e gratuito dalle 10 alle 18. L'iniziativa è il terzo appuntamento della nuova edizione di «Esci dal tunnel. Non bruciarti il futuro», campagna itinerante di informazione, sensibilizzazione e conoscenza rivolta a cittadini, operatori sanitari, media e istituzioni.

«Le sigarette sono la prima causa di morte in Europa con 750mila vite perse ogni anno - aggiunge la professoressa Carrozzi -. Il nostro centro anti-fumo a Pisa è uno tra i primi in Italia e mediamente abbiamo 200

primi accessi all'anno, ma il nostro impegno non basta. Inoltre, non tutti hanno bisogno di un intervento intensivo: ci sono persone che grazie a una spirometria possono essere stimolate a smettere di fumare. Eventi come quello di Walce sono fondamentali per far sì che la problematica non si assopisca». Soddisfatto anche Gianluca Masi, direttore di Oncologia 2 di Aoup e presidente della Fondazione Arco, onlus che mira a migliorare le cure contro il cancro: «Siamo molto felici che quest'anno anche Pisa sia stata coinvolta all'interno di questo percorso e abbiamo concesso molto volentieri il patrocinio perché iniziative come questa rientrano a pieno titolo all'interno della mission della Fondazione Arco».



La struttura della sigaretta gigante che verrà allestita oggi in piazza dei Cavalieri

'Esci dal tunnel. Non bruciarti il futuro': la campagna WALCE contro il fumo arriva a Pisa

Il progetto di prevenzione fa tappa in piazza dei Cavalieri

Un imponente **tunnel a forma di sigaretta**, lungo 14 metri e alto 3 dominerà il paesaggio di piazza dei Cavalieri, a Pisa, **sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre**: al suo interno, un percorso multimediale informativo sui danni del fumo di tabacco e sulle patologie fumo-correlate e la possibilità per le persone interessate di effettuare una spirometria, con ingresso libero e gratuito dalle 10 alle 18.

E' il terzo appuntamento della nuova edizione di 'Esci dal tunnel. Non bruciarti il futuro', campagna itinerante promossa da WALCE (Women Against Lung Cancer in Europe) A.P.S. in collaborazione, per la tappa di Pisa, con l'Unità Operativa di Pneumologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Spedali Riuniti di Santa Chiara, UNIPI e Fondazione ARCO, con il patrocinio del Comune di Pisa, un'iniziativa dedicata all'informazione sui rischi legati al fumo e alla sensibilizzazione e conoscenza delle patologie fumo-correlate, rivolta a cittadini, operatori sanitari, media e istituzioni, realizzata con il supporto non condizionato di AstraZeneca.

I visitatori, accolti da oncologi e pneumologi, oltre a informarsi attraverso i pannelli dell'installazione, potranno rivolgere agli specialisti domande sui danni del tabacco e sui percorsi di disassuefazione, sui fattori di rischio legati al tumore del polmone e ad altre malattie dell'apparato respiratorio; potranno inoltre sottoporsi a un test spirometrico e ricevere materiale divulgativo realizzato da WALCE A.P.S.

Prevenzione e diagnosi precoce del carcinoma polmonare sono anche gli obiettivi del programma pilota attivo da due anni coordinato dalla RISP - Rete Italiana Screening Polmonare, rivolto a tutte le persone tra i 55 e i 75 anni, forti fumatrici o ex forti fumatrici, che possono accedere gratuitamente alla TAC spirale a basso dosaggio offerta in 18 Centri italiani.

"Parliamo tanto di Medicina personalizzata, ma anche la prevenzione dovrebbe seguire lo stesso processo di capillarizzazione, arrivare cioè a tutti, perché è solo così che riusciamo a essere efficaci - dichiara Silvia Novello, Presidente WALCE A.P.S. - in questa prospettiva attraverso questa campagna dal 2015 abbiamo diffuso in numerose città messaggi e consigli di prevenzione primaria, a volte anche tornando dove eravamo già stati. Il gran numero di persone che hanno visitato il tunnel, un terzo delle quali giovani, il riscontro ottenuto sui media e sui canali social, le esperienze e le risposte che siamo riusciti a dare, sono un importante risultato raggiunto, una tappa in un percorso complesso quale è quello di fare educazione in ambito sanitario e di prevenzione".

La collaborazione tra WALCE e gli pneumologi dell'AOU Pisana è focalizzata sull'impegno comune di potenziare e diffondere la prevenzione del tumore polmonare e nei confronti dei danni provocati dal fumo. "Tutte le iniziative che vanno nella direzione di fare prevenzione sul tumore del polmone sono ben accolte dalla nostra Azienda, per questo abbiamo positivamente aderito all'evento collaborando alla campagna 'Esci dal tunnel' - sottolinea Laura Carrozzì, Direttore U.O. di Pneumologia Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana - siamo convinti che la prevenzione sia lo strumento migliore per contrastare l'insorgenza del tumore polmonare".

"Nel nostro Centro, il primo in Toscana e tra i primi in Italia, ci occupiamo da anni di questo importante aspetto con diversi programmi di screening attivi e lo studio e trattamento del tabagismo. Dal momento che tra WALCE e la nostra Azienda vi è comunione di intenti e obiettivi, sarebbe auspicabile che questa collaborazione potesse proseguire in futuro attraverso progetti di interesse comune. Nelle due giornate i nostri pneumologi e pneumoncologi saranno presenti all'interno del Tunnel per offrire consulenze e consigli ai visitatori, ai quali sarà data la possibilità di effettuare la spirometria e di ricevere immediatamente il referto. La Toscana è una delle regioni più virtuose e sensibili su questi temi. E' stata la prima a deliberare norme in materia di tutela della salute contro i danni da fumo, con una legge regionale del 1995 e dal 2005 ha deliberato sull'intervento al trattamento del tabagismo inserendolo nel nomenclatore regionale; tutt'ora, è attivo un programma nel quale i pazienti che vogliono smettere di fumare accedono ai Centri antifumo e possono usufruire di una prima valutazione gratuita e in seguito, con un pagamento esiguo, a 8 visite".

"La Toscana si è espressa chiaramente anche sull'implementazione dei Centri antifumo che, a causa di risorse sempre più avare, in molti casi non riescono a rimanere aperti. Il nostro è il Centro più antico, aperto negli anni '80; nel 1995 è iniziata anche l'attività clinica dedicata ai fumatori. Sono state avviate attività di screening sperimentale nel 2011 con uno studio randomizzato controllato in cui si sperimentava l'efficacia dell'uso della TAC a bassa dose versus 'usual care' per la riduzione di mortalità per tumore del polmone. Lo studio ha dato risultati positivi, confermando dati raccolti a livello internazionale. A seguito di quella sperimentazione, abbiamo implementato studi pilota (uno rientra nel programma RISP, un altro è Italung 1 e 2) in cui sono state coinvolte anche altre Regioni, tra cui il Piemonte. Obiettivo, capire l'efficacia di implementare gli screening nella popolazione generale, non solo in un contesto sperimentale".

In Toscana i decessi per tumore del polmone sono 6.700 l'anno e le nuove diagnosi circa 5.000 (dati 2020). Il dato corretto per età di tumore polmonare in Toscana è lievemente più basso rispetto al dato nazionale, ma se ci si focalizza sulle donne il dato toscano è un po' più alto, con un aumento evidente della mortalità per tumore del polmone nelle donne negli anni 2006-2021. Per quanto riguarda il fumo, i dati dello studio PASSI (2023) registrano un 22% di fumatori maschi e un 25% di fumatrici femmine, valori in linea con i dati nazionali. Nel tempo si segnala un aumento del tabagismo tra le donne. Nella fascia d'età 18-24 anni fumano più ragazze che ragazzi.

Il fumo di tabacco è la prima causa di morte in Europa con 750mila vite perse ogni anno. In Italia, fuma una persona su 4 (24%), percentuale che cresce tra i giovani (30,2%) che usano sigarette tradizionali, tabacco riscaldato o sigaretta elettronica. Circa uno studente su 3 tra i 14 e i 17 anni ha fatto uso nell'ultimo anno di un prodotto a base di tabacco o nicotina. Consumi lievemente maggiori si riscontrano tra le ragazze. I centri antifumo sul territorio nazionale sono in calo malgrado nel nostro Paese siano attribuibili al fumo di tabacco oltre 93mila decessi l'anno con costi diretti e indiretti che superano i 26 miliardi di euro.

Dal suo avvio nel 2015, la campagna 'Esci dal tunnel. Non bruciarti il futuro', ha raggiunto 11 tra i principali capoluoghi italiani e 2 grandi capitali europee, accogliendo oltre 16.000 visitatori e realizzando quasi 4.000 spirometrie. I dati anonimi sui visitatori mostrano un interesse trasversale: i fumatori sono il 32,4%, il 30,3% gli ex fumatori e il 36,8% i non fumatori, con una leggera prevalenza maschile (57%).

Un tunnel contro il fumo, per prevenzione e test



In Piazza dei Cavalieri, il 30 novembre e 1° dicembre, visite e informazioni gratuite sulla prevenzione del tumore al polmone e i rischi del fumo

PISA — Appuntamento sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre a Pisa, in Piazza dei Cavalieri con la terza tappa della nuova edizione di “Esci dal tunnel. Non bruciarti il futuro”, campagna nazionale di prevenzione e informazione sui rischi legati al fumo e di sensibilizzazione sul tumore del polmone, rivolta a opinione pubblica, medici e istituzioni,

promossa da Walce (Women Against Lung Cancer in Europe) A.P.S.

All'interno di un tunnel a forma di sigaretta lungo 14 metri, oncologi e pneumologi accoglieranno i cittadini interessati, che potranno effettuare la spirometria e ricevere informazioni utili su strumenti e strategie per smettere di fumare e su programmi di screening per il tumore del polmone disponibili sul territorio.

Un imponente tunnel a forma di sigaretta, lungo 14 metri e alto 3 dominerà il paesaggio di Piazza dei Cavalieri, a Pisa, sabato 30 novembre e domenica 1° dicembre: al suo interno, un percorso multimediale informativo sui danni del fumo di tabacco e sulle patologie fumo-correlate e la possibilità per le persone interessate di effettuare una spirometria, con ingresso libero e gratuito dalle 10 alle 18.

È il terzo appuntamento della nuova edizione di “Esci dal tunnel. Non bruciarti il futuro”, campagna itinerante promossa da **WALCE (Women Against Lung Cancer in Europe) A.P.S.** in collaborazione, per la tappa di Pisa, con l'Unità Operativa di Pneumologia dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, Spedali Riuniti di Santa Chiara, UNIFI e **Fondazione ARCO**, con il patrocinio del Comune di Pisa,

"Tutte le iniziative che vanno nella direzione di fare prevenzione sul tumore del polmone sono ben accolte dalla nostra Azienda, per questo abbiamo positivamente aderito all'evento collaborando alla campagna "Esci dal tunnel" – sottolinea **Laura Carrozzi**, Direttore U.O. di Pneumologia Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana – siamo convinti che la prevenzione sia lo strumento migliore per contrastare l'insorgenza del tumore polmonare. Nel nostro Centro, il primo in Toscana e tra i primi in Italia, ci occupiamo da anni di questo importante aspetto con diversi programmi di screening attivi e lo studio e trattamento del tabagismo".

"La regione Toscana è una delle più virtuose e sensibili su questi temi. È stata la prima a deliberare norme in materia di tutela della salute contro i danni da fumo, con una legge regionale del 1995 e dal 2005 ha deliberato sull'intervento al trattamento del tabagismo inserendolo nel nomenclatore regionale; tutt'ora, è attivo un programma nel quale i pazienti che vogliono smettere di fumare accedono ai Centri antifumo e possono usufruire di una prima valutazione gratuita e in seguito, con un pagamento esiguo, a 8 visite. La Toscana si è espressa chiaramente anche sull'implementazione dei Centri antifumo che, a causa di risorse sempre più avare, in molti casi non riescono a rimanere aperti – dichiara **Chiara Cremolini**, professoressa associata di Oncologia medica all'Università di Pisa e segretario scientifico della Fondazione Arco –. Il nostro è il Centro più antico, aperto negli anni '80; nel 1995 è iniziata anche l'attività clinica dedicata ai fumatori. Sono state avviate attività di screening sperimentale nel 2011 con uno studio randomizzato controllato in cui si sperimentava l'efficacia dell'uso della TAC a bassa dose versus 'usual care' per la riduzione di mortalità per tumore del polmone".

"Siamo molto felici che quest'anno anche Pisa sia stata coinvolta all'interno di questo percorso e abbiamo concesso molto volentieri il patrocinio perché iniziative come questa rientrano a pieno titolo all'interno della mission della Fondazione Arco", dichiara **Gianluca Masi**, direttore dell'Unità operativa di Oncologia 2 universitaria dell'AouP e presidente della Fondazione Arco.

In Toscana i decessi per tumore del polmone sono 6.700 l'anno e le nuove diagnosi circa 5.000 (dati 2020). Il dato corretto per età di tumore polmonare in Toscana è lievemente più basso rispetto al dato nazionale, ma se ci si focalizza sulle donne il dato toscano è un po' più alto, con un aumento evidente della mortalità per tumore del polmone nelle donne negli anni 2006-2021.